



COMUNE DI GENOVA

DELIBERAZIONE ADOTTATA DALLA GIUNTA COMUNALE
NELLA SEDUTA DEL 04/05/2017

Presiede: Il Sindaco Doria Marco
Assiste: Il Segretario Generale Uguccioni Luca

Al momento della deliberazione risultano presenti (P) ed assenti (A) i Signori:

1	Doria Marco	Sindaco	P
2	Bernini Stefano	ViceSindaco	P
3	Boero Pino	Assessore	P
4	Crivello Giovanni Antonio	Assessore	A
5	Dagnino Anna Maria	Assessore	P
6	Fiorini Elena	Assessore	P
7	Fracassi Emanuela	Assessore	P
8	Lanzone Isabella	Assessore	P
9	Miceli Francesco	Assessore	P
10	Piazza Emanuele	Assessore	P
11	Porcile Italo	Assessore	P
12	Sibilla Carla	Assessore	A

DGC-2017-99 PROMOZIONE DI INIZIATIVE ANTISPRECO
ALIMENTARE A SOSTEGNO DELLE PERSONE IN
DIFFICOLTÀ ECONOMICA E A SUPPORTO DEL
COMMERCIO DI PROSSIMITÀ.

Su proposta dell'Assessore allo Sviluppo economico - Emanuele Piazza, di concerto con l'Assessore alle Politiche Socio Sanitarie e della Casa - Emanuela Fracassi;

Premesso che:

- emerge con sempre maggiore evidenza, a tutti i livelli, il problema dello spreco delle risorse alimentari, fenomeno ampiamente diffuso e tematica di attualità e confronto internazionale, anche affrontato durante lo svolgimento di "Genova Smart week" - maggio 2016, promossa dal Comune di Genova, durante la quale la Camera di Commercio di Genova ha promosso un seminario dedicato alla responsabilità sociale d'impresa e, in particolar modo, al tema dello spreco alimentare e del ruolo degli alimenti nell'economia circolare;
- il Parlamento Europeo ha votato una Risoluzione su come evitare lo spreco di alimenti - Strasburgo, 19 gennaio 2012: strategie per migliorare l'efficienza della catena alimentare nell'UE, preparata dalla Commissione per l'Agricoltura e lo Sviluppo Rurale, dalla quale emergono elementi rilevanti nel merito;
- la Programmazione Europea 2014-2020 mira ad agevolare lo sviluppo per una crescita intelligente, sostenibile e solidale ed individua tra gli obiettivi centrali della politica degli Stati membri la lotta alla povertà e all'esclusione sociale;
- la Legge 19 agosto 2016, n. 166 ha tra le finalità il favorire il recupero e la donazione delle eccedenze alimentari a fini di solidarietà sociale, destinandole in via prioritaria all'utilizzo umano, e il contribuire alla limitazione degli impatti negativi sull'ambiente e sulle risorse naturali, mediante azioni volte a ridurre la produzione di rifiuti e a promuovere il riuso e il riciclo al fine di estendere il ciclo di vita dei prodotti;

Considerato che il Comune di Genova:

- ha aderito a "Città sane", la rete dei Comuni riconosciuta dall'Organizzazione Mondiale della Sanità che, considerando la salute non solo assenza di malattia ma uno stato di benessere fisico, mentale e sociale, si prefigge di migliorare i contesti fisici e sociali, ampliando le risorse della comunità per favorire la qualità della vita nelle città;
- ha assunto la vicepresidenza per le politiche di contrasto allo spreco nel Comitato Direttivo di "Città sane", eletto per il triennio 2017-2019;
- nell'ambito delle proprie finalità istituzionali, promuove e sostiene progetti di valorizzazione delle risorse ambientali, salvaguardia delle risorse e minimizzazione degli sprechi e, in materia di valorizzazione del commercio di prossimità della città, promuove e sostiene progetti per migliorare la qualità di vita dei cittadini, la fruibilità degli esercizi commerciali, l'accessibilità a servizi al fine di incrementare il potere di acquisto, ponendo attenzione anche alle potenzialità offerte dalle nuove tecnologie e all'innovazione dei processi in un'ottica di sostenibilità ambientale ed economica;
- a sostegno delle persone in situazione di difficoltà economiche e sociali, mette in atto attività di aiuto e solidarietà, collaborando con una fitta rete di associazioni ed Enti che operano sul tema, al fine di redistribuire le eccedenze alimentari e di altri beni di consumo;
- con la D.G.C. n. 236/2011 ha adottato "Indirizzi per la costruzione di un "Patto di sussidiarietà" attraverso la stipula di specifici accordi di collaborazione con le realtà cittadine, al fine di realizzare politiche di inclusione sociale e lotta alla povertà", al fine di promuovere una politica di

lotta alla povertà tramite una metodologia che preveda la costruzione di un sistema partecipativo e interattivo di tutte le realtà cittadine - istituzioni, organizzazioni sindacali, privato/sociale, forze economico/sociali, fondazioni bancarie, imprese private, Chiesa e realtà ecclesiali, volontariato, associazioni, famiglie e singoli cittadini per favorire lo sviluppo di servizi, strumenti e progetti sociali a favore delle persone in condizione di bisogno;

- nel 2017 ha promosso il progetto “Ricibo”, rete informale di istituzioni, enti, associazioni e gruppi che condividono l'obiettivo di ridurre lo spreco alimentare in città e trasformare le eccedenze in risorsa per le persone in difficoltà, cui è dedicata una pagina web nel sito istituzionale;

Valutato che:

- per promuovere stili di vita attenti al consumo delle risorse alimentari è indispensabile mettere in campo idonee politiche, azioni, iniziative e progetti di contrasto agli sprechi, nonché facilitare la condivisione delle “best practices” adottate in Italia e all'estero per la riduzione degli sprechi alimentari da parte di enti pubblici e privati;
- è opportuno coniugare opportunità che rendano complementari la promozione del commercio di prossimità e lo sviluppo di start up a vocazione sociale con azioni indirizzate a scopo sociale a supporto di persone in difficoltà economiche;
- le applicazioni utilizzabili da dispositivi mobili possono migliorare la sostenibilità sociale, economica e ambientale di un territorio e ridurre lo spreco alimentare, favorendo sia l'acquisto nei negozi di quartiere anche a prezzi ridotti sia la donazione delle eccedenze;

Atteso che:

- la città di Genova si caratterizza per la diffusa presenza di negozi di prossimità che, oltre a svolgere azione di presidio e socialità, possono assumere un ruolo attivo nella lotta allo spreco alimentare e sono stati avviati i contatti con la CCIAA di Genova per condividere sinergie e sviluppi su iniziative contro lo spreco alimentare e promozione dell'utilizzo di nuovi canali innovativi da parte degli esercenti commerciali;
- essendo già attive a livello nazionale “app” contro lo spreco alimentare, promosse sia per scopi sociali e caritatevoli sia per valorizzare il commercio di prossimità offrendo benefici ai consumatori, nell'evento di presentazione alla città del progetto “Ricibo” sono state presentate, a titolo di esempio, le app “Last minute sotto casa” - piattaforma anti spreco con caratteristiche di unicità sviluppata da una start up a vocazione sociale nata all'interno dell'incubatore d'impres del Politecnico di Torino e che mette in rete gli esercenti commerciali con i cittadini e facilita la comunicazione e la ricezione di offerte di prodotti alimentari- e “Bring the Food” - sviluppata da ricercatori della Fondazione Bruno Kessler di Trento insieme a Fondazione Banco Alimentare, per favorire l'incontro tra piccole aziende alimentari che hanno eccedenze da smaltire ed enti o organizzazioni di volontariato per le loro attività sociali;

Tenuto conto inoltre che:

- è attivo nel centro storico di Genova un processo di rigenerazione urbana atta a favorire lo sviluppo sociale ed economico, attraverso una molteplicità di interventi, fra cui un progetto, cofinanziato da Compagnia di San Paolo e denominato “Maddaoltre visioni smart nel centro storico di Genova”, la cui azione “Prospettiva centro storico” ha individuato, attraverso un

percorso partecipato, l'esigenza di aumentare i flussi di frequentazione, recuperando anche l'abitudine dei lavoratori del pubblico e del privato che gravitano nel centro storico o zone limitrofe di effettuare la spesa nei negozi del centro storico;

- il Patto cittadino di sussidiarietà, di cui alla DGC n. 236/2011, ha favorito la nascita di attività e progetti sia cittadini sia municipali, fra cui quattro Empori Solidali e alcuni punti di distribuzione gratuita di prodotti alimentari e di consumo e una prima mappatura cittadina delle esperienze sussidiarie e solidali presenti sul territorio, anche al fine di una più equa distribuzione delle medesime;
- il Comune di Genova è impegnato dal settembre 2016 nell'attuazione della misura nazionale di Lotta alla povertà denominata Sostegno all'Inclusione Attiva (SIA) nell'attesa dell'entrata in vigore del Reddito di Inclusione (REI) già approvato con legge delega;
- la gestione di tali misure richiede di consolidare la collaborazione, avviata anche tramite il Patto di sussidiarietà, con i soggetti che in città si occupano di lotta alla povertà, adottando modalità più funzionali alla condivisione di obiettivi e all'aggiornamento reciproco degli interventi in atto, istituendo a tal fine il Tavolo cittadino di coordinamento con le varie realtà cittadine -istituzioni, organizzazioni sindacali, privato/sociale, forze economico/sociali, fondazioni bancarie, imprese private, Chiesa e realtà ecclesiali, volontariato, associazioni, famiglie e singoli cittadini- per favorire, lo sviluppo di servizi, strumenti e progetti sociali a favore delle persone in condizione di bisogno;
- con Delibera n. 51 del 25 ottobre 2016 il Consiglio Comunale ha adottato il "Regolamento sulla collaborazione tra cittadini ed amministrazione per la cura, la gestione e la rigenerazione in forma condivisa dei beni comuni urbani", strumento giuridico volto a disciplinare le forme di collaborazione tra cittadini e pubblica amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani - in prospettiva il cibo in eccedenza e a rischio di spreco potrà essere considerato un bene in comune e le azioni previste dalla delibera entrare a far parte di un'attività di sistema regolata da un patto di collaborazione tra cittadini e pubblica amministrazione;

Dato atto che la realizzazione di quanto previsto dal presente provvedimento non richiede oneri finanziari a carico del Comune, fatto salvo l'impegno lavorativo dei dipendenti coinvolti nell'attività o l'utilizzo di strumentazione e dotazione dell'Ente;

Valutata la necessità di prevedere l'immediata eseguibilità del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 134 - comma 4 - del T.U. D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

Visti gli allegati pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile del presente provvedimento espressi rispettivamente dal Responsabile del Servizio competente e dal Responsabile di Ragioneria, nonché l'attestazione sottoscritta dal Responsabile del Servizio Finanziario ed il parere di legittimità espresso dal Segretario Generale;

Per i motivi esposti in premessa:

La Giunta, previa regolare votazione, all'unanimità
DELIBERA

- 1) di dare mandato al Direttore Generale per l'istituzione di un gruppo di lavoro coordinato dalla Direzione Pianificazione Strategica, Smart City, Innovazione d' Impresa e Statistica al fine di mettere in connessione, per migliorare la risposta ai cittadini, le varie direzioni e uffici coinvolti e coinvolgibili sul tema della lotta allo spreco e il recupero e distribuzione delle eccedenze alimentari e di beni di consumo;
- 2) di prevedere, a cura della Direzione Politiche Sociali e in continuità con l'esperienza del Patto di sussidiarietà di cui alla D.G.C. n. 236/2011, l'istituzione del "Tavolo di coordinamento cittadino sulla lotta alla povertà" cui invitare i soggetti pubblici, privati e del volontariato che si occupano in città del sostegno alle persone in stato di povertà o che potrebbero essere coinvolti in progetti di lotta alla povertà, con l'obiettivo di favorire la messa in comune e la valorizzazione delle reciproche potenzialità, competenze, esperienze e professionalità, anche al fine di non disperdere occasioni ed evitare duplicazioni di azioni;
- 3) di sostenere e potenziare il progetto "Ricibo", avviando, a cura della Direzione Pianificazione Strategica, Smart city, innovazione di impresa e statistica, la procedura di stipula di un patto di collaborazione complesso con i cittadini attivi e dell'inserimento dello stesso nel Catalogo, secondo quanto previsto dal Regolamento di cui alla D.C.C. n. 51/2016;
- 4) di demandare alla Direzione Pianificazione Strategica, Smart city, innovazione di impresa e statistica l'attivazione della collaborazione con la CCIAA di Genova per la messa a punto di iniziative informative e di sensibilizzazione contro lo spreco alimentare e, nel contempo, attività di supporto rivolte agli esercenti per facilitare l'utilizzo delle nuove opportunità tecnologiche;
- 5) di promuovere su tutto il territorio comunale, attraverso i canali istituzionali, le "applicazioni" contro lo spreco alimentare utilizzabili da dispositivi mobili, in quanto considerate opportunità volte a migliorare la sostenibilità ambientale ed economica della città, demandando alla Direzione Pianificazione Strategica, Smart city, innovazione di impresa e statistica, la valutazione tecnica e di sostenibilità economica per avviare una specifica sperimentazione di potenziamento della rete di adesioni all'applicazione "Last minute sotto casa" nel territorio del Centro storico di Genova, nell'ambito del Progetto Maddaoltre - azione Prospettiva Centro storico cofinanziata da Compagnia di San Paolo e in collaborazione con la CCIAA di Genova;
- 6) di dare atto che la realizzazione di quanto previsto dal presente provvedimento non richiede oneri finanziari a carico del Comune, fatto salvo l'impegno lavorativo dei dipendenti coinvolti nell'attività o l'utilizzo di strumentazione e dotazione dell'Ente;
- 7) di dare atto che la presente deliberazione è stata redatta nel rispetto della normativa in tema di protezione dei dati personali;
- 8) di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile per le motivazioni esposte in premessa.

Attesa l'urgenza di provvedere la Giunta, previa regolare votazione, all'unanimità dichiara immediatamente eseguibile il presente provvedimento ai sensi dell'art. 134 - comma 4 - del T.U. D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Il Sindaco
Marco Doria

Il Segretario Generale
Luca Uguccioni



COMUNE DI GENOVA

**E' PARTE INTEGRANTE DELLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE
163 0 0 N. 2017-DL-157 DEL 02/05/2017 AD OGGETTO:
PROMOZIONE DI INIZIATIVE ANTISPRECO ALIMENTARE A
SOSTEGNO DELLE PERSONE IN DIFFICOLTÀ ECONOMICA E A
SUPPORTO DEL COMMERCIO DI PROSSIMITÀ.**

PARERE TECNICO (Art 49 c. 1 D.Lgs. 267/2000)

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento

03/05/2017

Il Dirigente Responsabile
Dott.ssa Anna Bruzzone



COMUNE DI GENOVA

**E' PARTE INTEGRANTE DELLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE
163 0 0 N. 2017-DL-157 DEL 02/05/2017 AD OGGETTO:
PROMOZIONE DI INIZIATIVE ANTISPRECO ALIMENTARE A
SOSTEGNO DELLE PERSONE IN DIFFICOLTÀ ECONOMICA E A
SUPPORTO DEL COMMERCIO DI PROSSIMITÀ.**

PARERE TECNICO (Art 49 c. 1 D.Lgs. 267/2000)

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento

03/05/2017

Il Direttore
Dott.ssa G.Pesce



COMUNE DI GENOVA

ALLEGATO AL PARERE TECNICO
ART. 7, COMMA 3, REGOLAMENTO DI CONTABILITA'

CODICE UFFICIO: 163 0 0	DIREZIONE PIANIFICAZIONE STRATEGICA, SMART CITY, INNOVAZIONE D'IMPRESA E STATISTICA
Proposta di Deliberazione N. 2017-DL-157 DEL 02/05/2017	

OGGETTO: PROMOZIONE DI INIZIATIVE ANTISPRECO ALIMENTARE A SOSTEGNO DELLE PERSONE IN DIFFICOLTÀ ECONOMICA E A SUPPORTO DEL COMMERCIO DI PROSSIMITÀ.
--

a) La presente proposta di deliberazione **comporta l'assunzione di impegni di spesa** a carico del bilancio di previsione annuale, pluriennale o degli esercizi futuri?

SI

NO

Nel caso di risposta affermativa, indicare nel prospetto seguente i capitoli di PEG (e gli eventuali impegni già contabilizzati) ove la spesa trova copertura:

Anno di esercizio	Spesa di cui al presente provvedimento	Capitolo	Impegno	
			Anno	Numero

b) La presente proposta di deliberazione **comporta una modifica delle previsioni** di entrata o di spesa del bilancio di previsione annuale, pluriennale o degli esercizi futuri?

SI

NO

Nel caso in cui si sia risposto in modo affermativo alla precedente domanda b) compilare il prospetto seguente:

Anno di esercizio	Capitolo	Centro di Costo	Previsione assestata	Nuova previsione	Differenza + / -

--	--	--	--	--	--

c) La presente proposta di deliberazione **comporta una modifica dei cespiti inventariati o del valore della partecipazione** iscritto a patrimonio?

SI

NO

Nel caso in cui si sia risposto in modo affermativo alla precedente domanda c) compilare il prospetto seguente (per i cespiti ammortizzabili si consideri il valore ammortizzato):

Tipo inventario e categoria inventariale	Tipo partecipazione (controllata/collegata o altro)	Descrizione	Valore attuale	Valore post-delibera

d) La presente proposta di deliberazione, ove riferita a società/enti partecipati, è coerente con la necessità di assicurare il permanere di condizioni aziendali di solidità economico-patrimoniale dei medesimi, in relazione agli equilibri complessivi del bilancio dell'Ente?

SI

NO

Nel caso in cui si sia risposto in modo negativo alla precedente domanda d) compilare il prospetto seguente:

Effetti negativi su conto economico	
Effetti negativi su stato patrimoniale	

Osservazioni del Dirigente proponente:
--

Genova, 03 / 05 / 2017

Il Direttore
Dott.ssa G.Pesce



COMUNE DI GENOVA

**E' PARTE INTEGRANTE DELLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE
163 0 0 N. 2017-DL-157 DEL 02/05/2017 AD OGGETTO:
PROMOZIONE DI INIZIATIVE ANTISPRECO ALIMENTARE A
SOSTEGNO DELLE PERSONE IN DIFFICOLTÀ ECONOMICA E A
SUPPORTO DEL COMMERCIO DI PROSSIMITÀ.**

PARERE REGOLARITA' CONTABILE (Art. 49 c. 1 D.Lgs. 267/2000)
--

Non necessita.

04/05/2017

Il Dirigente
Settore Contabilità e Finanza
[Dott. Giovanni Librici]



COMUNE DI GENOVA

**E' PARTE INTEGRANTE DELLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE
163 0 0 N. 2017-DL-157 DEL 02/05/2017 AD OGGETTO:
PROMOZIONE DI INIZIATIVE ANTISPRECO ALIMENTARE A
SOSTEGNO DELLE PERSONE IN DIFFICOLTÀ ECONOMICA E A
SUPPORTO DEL COMMERCIO DI PROSSIMITÀ.**

ATTESTAZIONE COPERTURA FINANZIARIA (Art. 153 c. 5 D.Lgs. 267/2000)

Non necessita.

04/05/2017

Il Direttore di Ragioneria

[Dott. Giovanni Librici]



COMUNE DI GENOVA

**E' PARTE INTEGRANTE DELLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE
163 0 0 N. 2017-DL-157 DEL 02/05/2017 AD OGGETTO:
PROMOZIONE DI INIZIATIVE ANTISPRECO ALIMENTARE A
SOSTEGNO DELLE PERSONE IN DIFFICOLTÀ ECONOMICA E A
SUPPORTO DEL COMMERCIO DI PROSSIMITÀ.**

**PARERE DI LEGITTIMITA' DEL SEGRETARIO GENERALE
(Ordinanza Sindaco n. 419 del 1.12.2016)**

Si esprime parere favorevole in ordine alla legittimità del presente provvedimento

04/05/2017

Il Segretario Generale
[Avv. Luca Uguccioni]